

Agenzie di assicurazione chiuse in agosto Tariffe alte? Assicuratori: "È colpa dei furbetti"

Cuneo - (fb). Tempo d'agosto, tra le imprese che vanno in vacanza e i servizi che vengono meno ci sono anche quelli delle agenzie di assicurazione, a fasi alterne - ma sempre più spesso - sotto accusa per i rincari.

Le agenzie aderenti allo **Sna** (Sindacato nazionale agenti, di cui è presidente provinciale il cuneese **Guido Graffino**) sono chiuse per ferie la seconda e la terza settimana d'agosto, quindi da lunedì 9 a venerdì 20 compresi. "Non ci sono problemi per eventuali denunce di sinistro - afferma Graffino -, dal momento che in tale periodo un po' tutti gli operatori del settore sono in vacanza. Per la consegna entro tre giorni, si può anche scegliere l'invio postale o via fax".

Il tema delle tariffe Rc auto ritorna comunque spesso sui media e nelle cronache, con una costante: i rincari. "Un po' tutti i gruppi assicurativi - risponde Graffino - lamentano perdite di bilancio e attuano aumenti che a volte superano il

15%. L'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private ha anche avviato un'indagine per capire perché, ad esempio, in Italia le polizze auto costano quasi il doppio rispetto alla Francia. Guidatori più prudenti Oltralpe? No, il punto è che nel nostro Paese abbondano le denunce di incidenti fasulli, specialmente quelli con lesioni ai trasportati, tanto che in certe aree d'Italia l'assicurazione è vista anche come una risposta al disagio, alla crisi, alle debolezze di una carenza strutturale del sistema sociale".

Ecco allora la proposta, ribadita anche dal sindacato degli assicuratori: venga istituita un'agenzia antifrode, che vigili sulle denunce di sinistri, per individuare il numero (impressionante, secondo le imprese assicuratrici) di quelle inventate. "Se questa nefasta pratica venisse abolita o almeno circoscritta - conclude Graffino - le tariffe delle assicurazioni Rc auto potrebbero diminuire, e tranquillamente, di un buon 20-30%".